

alla foce del *Cabora* che è l'Al-Khabour moderno. La città di *Circesio* fu fortificata da Diocleziano per formarne un baluardo dell'impero. Kerkisia è il nome odierno.

Presso l'Eufrate, la denominazione odierna di Zoxo Sultano ricorda il monumento rizzato in onore del giovane Giordano, assassinato nel 244 per ordine di Filippo prefetto del pretorio. Nei lunghi giri del corso dell'Eufrate erano le città di *Nearda* e *Pombeditha*, celebri per molte scuole frequentate dagli Ebrei. Il canale presso cui il giovane Ciro fu sconfitto ed ucciso da suo fratello Artaserse, sussiste, ma secco.

Risalendo il Tigri trovasi la città di *Birta*, edificata per ordine di Alessandro; ella non è più che un villaggio chiamato *Tecrit*. *Hatra* nel deserto, città che resistette agli assalti de' Persiani e de' Romani, è rovinata. *Singara*, presa da Trajano, chiamasi *Singar*. *Nisibi*, città la più considerabile della Mesopotamia, fu fondata da Nembrot; l'imperatore Gioviano la cedette ai Persiani, dopo che fu per lungo tempo il propugnacolo dell'impero romano contro i Parti. Nesbino, che ne tiene il luogo, non è ora più che un villaggio. La città di Dara, chiamata *Anastasiopoli* dall'imperatore greco Anastasio, fu presa dai Persiani. Chiamansi le sue reliquie *Dara-kardin*. La fortezza di *Rabdio*, innalzata sui monti che coprono *Nisibi*, è oggi *Tur-Rabdin*. *Marde*, castello inespugnabile, chiamasi *Merdino*.

La *Mesopotamia* risponde in gran parte al *Diar-Bekir*.

#### L' ARABIA.

Indica questo nome ebraico una contrada posta all'occidente del Tigri e dell'Eufrate. È abitata da due specie d'uomini differenti. La prima di queste razze, ossia gli Arabi propriamente detti, ebbe città e re. Il loro antenato è Iectan figlio d'Eber. La seconda che discende da Ismaele figlio d'Abramo, è composta di popolazioni nomadi, cioè erranti. L'immensa estensione dei loro cocenti deserti, per cui vagano del continuo, gli ha sottratti al giogo di tutti i conquistatori. Sotto Augusto, un esercito romano che vi si era inoltrato di troppo, corse rischio di perire. Questa cagion medesima ha in loro conservato, quasi senza alterazione, i costumi e la lingua. Gli Arabi moderni sono quali furono nella più remota antichità.

Chiamavansi *Sceniti* gli Arabi abitanti sotto tende. Il nome moderno di Bedoini significa abitatori della pianura. *Saracini* furono chiamati quelli che vivevano di rapina. Non indicò questo nome dapprima se non se una formidabile tribù di Saracini che furono distinti in Romani, e in Persiani; occupavano questi ultimi colle loro scorrerie tutto il territorio fra il golfo Arabico ed il Persico.

In generale gli Arabi erano pagani, e adoravano gli astri, gli alberi ed i serpenti. Formano una delle razze particolari della specie umana.

L'Arabia fu sempre divisa, com'ella è, in tre contrade.

#### L' ARABIA PETREA.

*Petra* sua capitale diede il nome a questa contrada che prima chiamavasi *Nabatea* per Nabajot figlio d'Ismaele. La parte limitrofa della Giudea chiamavasi l'*Idumea*. Per conformità d'origine fu dagli Ebrei rispettata, e, cresciuta essendo numerosissima la posterità d'Ismaele, furono i suoi abitanti chiamati Nabatei. Al tempo d'Augusto, Petra fu il soggiorno di un re. Trajano che la conquistò, la unì colla Palestina, nomandola PALESTINA SALUTARE. Non lasciarono le sue antiche città verun vestigio di sé eccetto quella d'*Elana*, il cui nome trovasi in Ailah. Il porto d'Asiongaber o *Berenice* è quello ove approdavano i vascelli carichi dell'oro d'*Ofir*. Un castello porta colà il nome di Castello della Discesa, *Calaat-el-Acaba*. Il nome del deserto di *Faran* quello rammenta del promontorio di Fara.

I *Nabatei* stendevano ben lungi il loro dominio nell'Arabia deserta. Madian, uno dei figli d'Abramo, fece dare il nome di paese dei Madianiti al territorio che occuparono più particolarmente i suoi discendenti. Una grotta conserva il nome di Shuaib dato a Ietro suocero di Mosè.

#### L' ARABIA FELICE.

Una catena di monti la separa dalle due altre. Si chiamò *Sabea* del nome di Saba figlio di Chus: gli abitanti furono pure chiamati Sabei. Avanzarono in opulenza tutte le nazioni del mondo. Le ricche produzioni d'un suolo fertile, l'oro, l'argento, le gemme chiamavano colà tutti i negozianti stranieri che portavano loro in cambio quanto avevano di più prezioso. Senza correre alcun rischio marittimo raccoglievano i Sabei i frutti di un immenso commercio fatto da questi stranieri. Erano i più illustri dei discendenti di Iectan. Distinguevansi in diversi popoli. Gli Omeriti, nome della famiglia sovrana, avevano per capitale *Mariaba* residenza di Belkis, regina di Saba che andò a visitare e ad ammirare Salomone. La rottura di un argine ne distrusse la città, della quale rimangono poche vestigia. *Catabanum* era la capitale dei Catramotiti; oggi quel luogo è detto Shibam, ed il paese l'*Hadramauth*. Non lungi di là era il Segher; *Thurifera Regio* o *Libanophoros* produceva l'incenso bianco preferito a quello dell'*Hadramauth*: i Romani vi s'accostarono sino ad una distanza di tre giornate o ventuna leghe. I *Minei* avevano per capitale *Carana*. Questo nome trovasi in quello di Al-ma-Karana, fortezza. La città d'*Anagrana*, nella quale entrarono i Romani, fu il centro del Cristianesimo in Arabia; ella divenne pure la residenza dei re: oggi è Nageran. I *Tamideni*, una delle principali tribù, diede il nome di Tzammud al paese che occupava. Trovasi quello d'*Oadite* nel Vadi-al-Kora sulla via della Mecca. I *Maadden* che scavavano le miniere e dipendevano dagli Omeriti, lasciarono il nome loro a Maaden-al-Nocra. *Iambia* riconoscesi in Iambo; *Iatrippa* fu anticamente il nome di Medina. *Maco-Raba* (\*), fondata da Abramo, è la Mecca. Lungo il mare *Eritreo*, il luogo chiamato *Arabia-Emporium-Felix*, è denominato oggi Aden o Luogo di Delizie. L'*isola di Dioscoride* è quella di Socotora; Alessandro vi mandò una colonia d'Ioni. Sul continente la città d'*Hasec* crede di possedere la tomba d'Eber figlio di Iectan.

#### L' ARABIA DESERTA.

Questa denominazione, ch' esprime oggi il piccol numero de' suoi abitanti, non lascerebbe luogo a credere che fosse un giorno l'antica dimora degl'*Idumei*, de' *Moabiti*, de' *Madianiti*, degli *Amaleciti*, e per quarant'anni

(\*) Secondo altri *Mariaba*, e *Marraba*. (N. d. T.)